

Codice scheda: ASC A4500541  
Luogo e data: TORINO - 29/05/1901  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO  
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Copia

Contenuto: Risponde alle sue del 29.03, del 14 e 15.4: è in pena per la scarsità di personale e per la descrizione degli ascritti di Macul; dà istruzioni per il loro debito; trasferimento di qualche FMA.

\*\*\*

Torino, 29 maggio 1901

Carissimo Monsignor Costamagna

Rispondo alla gradita tua del 15/4. Mi fa pena vederti così scarso di personale.

Se non ti pare ancora tempo d'andar all'Equatore, pazienza! Si vede che vi è sommo bisogno di coltivare vocazioni e stabilire in ogni casa scuola di latino. Macul dev'essere oggetto delle vostre più sollecite cure per formarvi il personale. Parecchi arriveranno colà poco preparati come materia greggia, ma colla paterna vigilanza si potranno dirozzare nella scienza, pietà e moralità.

Colla pazienza e longanimità, specie nei principii, si otterrà molto.

Quanto al vostro debito verso il creditore di cui egli, fatto consapevole della vostra fabbrica di Macul, si dispone ad aspettare ancora la maggior parte del suo credito: si contenta per ora di 10 od almeno di 5/m. fr.

Non sarà proprio conveniente la tua venuta qua pel Capitolo Generale? Se potessi in qualche modo provvedere per le tue assenze costì, ti vedremmo volentieri, ed avremmo argomenti d'importanza da trattare. Che notizie dal Ch. Del Negro? Te lo raccomando; è un bravo figlio, che, ben guidato, farà molto bene. Ormai la sua famiglia è tutta salesiana.

Rispondo anche alle tue del 29/3 e 14/4.

Ho visto tutta la relazione su suor N.na; credo sia molto opportuna la sua andata e dimora ad Almagro. Procurerò parlare colla Madre Generale affinché sappia qual peso dare alle parole di lei. Ho visto e

letto attentamente la lettera da essa scritta a suor Ernesta da te a me spedita.

Mi fa molto pena la diserzione quasi totale degli ascritti di Macul. Temo che sia causa di scoraggiamento ai Direttori, che li avevano mandati.

Fai bene ad insistere col personale di Macul ad occuparsi diligentemente dei loro allievi, specie degli ascritti, per farne buoni salesiani.

Abbiamo ricevuto da Don Botta L. 1784, per conto del vostro debito. Coraggio; chissà che qualche nuova eredità non vi metta in condizione di pagar presto tutto il debito senza interrompere la fabbrica di Macul? Del resto ritieni quanto dissi sopra. Sta per cominciare il mese del Sacro Cuore. Ci aiuti Maria Ausiliatrice a passarlo santamente. Credimi

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

A4500541

Corino 29-V-1907 17

Caro monsignor (ostacolo)  
rispondo alle gradite tue del 15/4. Mi fa  
piene volentieri cost' scatto di personale.  
Se non ti pare un buon tempo d'andare all'Es-  
tremo, pazienza! Si vede che non si sommano  
bisogni di coltivare occasioni, e stabilir in  
ogni caso scude di latere. Mead ne' essere  
oggetto delle vostre più volente cure per  
formarsi il personale. Sarcochi arrivavano colti  
poco preparati come materia grezza, ma  
colle paterni vigilanze si potranno dirupare  
nelle serietà, pietà e moralità.

Colle pazienza e longanimità, specie nei prin-  
cipii, si è ottenuti molto.

Quanto al vostro debito verso il creditore di  
M. G. H., fatto consapevole dell'vostro futuro  
con Mead, si dispone di aspettarsi ancora  
la massima parte del suo credito: si contenta  
per ora di 10 d. almeno di 5/mi fr.

Ma sono proprio conveniente le tue venute  
che per capit. fin. ? Se potessi in

qualche modo provvedere per le tue spese  
costi, ti vedremmo volentieri, e avremmo  
argomenti d'importanza di trattare.

Ché intesa da Ch. del Negro? E braccamenti:  
è un bravo figlio, che i ben guidato, fa un molto  
bene. Come ha sue famiglie e tutta saleriana.

Rispondo anche alle tue del 29/5 e 14/4.

Ho visto tutte le religioni in suor N. M.; e ciò  
sia molto opportuna le sue andate e dimora  
d'Albergo. Poscia si parlava col M. Generale,  
affinché sappia quel passo da fare alle parole di lei.  
Ho visto e letto attentamente la lettera di cui  
scrivete a suor Ernesta. Da te a me gradite:

Mi fa molto pena la desolazione quasi totale degli  
scritti di Mead. E con che sia causa di disor-  
gamento e di attrito, che li avevano emanato.

Fai bene di insistere col personale di Mead:  
occuparsi diligentemente de' loro allievi, specie  
della scrittura, per farne buoni saleriani.

- Abbiamo ricevuto da Bolla L. 1784, per  
conto del vostro debito. Compri; chi sa che

qualche nuova credito non si mette in contiguità  
si possa però tutto il debito senza interessi  
per la fabbrica di Merano? Del resto intesi quanto  
della topografia - In per cominciare il mese del  
La Croce - © visto Maria Km - a presento de  
ment - (Cretini) in affa di fine  
Leo. Michelques

Santa: Equatore - Poco personale - Merano -  
debito molto - Capote. Sen. - San Silb. - Sella  
debito - 9 - 0 i conformo all'originale  
+ Binom. versione  
ARCHIVIO SALESIANO